

dello girare alla lavagna  
quando figure  
e  
quando d'umorare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 00

che a divenir farsi registro  
a sedimento rende  
e d'incontrar dei germi  
di risonare  
dei reiterare alle mie carni  
avviene  
delli mimare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 02

delli mimare  
quanto figure  
e quanto  
d'umorare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 04

quando  
d'umorare invaso  
che a motorar  
quale divie'  
dell'orientare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 06

d'oriente  
il sentimento  
ad indicare di conduzione  
il verso della meta

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 08

a far  
da metaidea  
all'orientare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 10

a mantenere il fermo in sé  
l'oriente  
oramai  
s'è di già  
sentimentato

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 12

a reiterar figurazioni  
e a sentimento  
è l'eseguir dell'orientare

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 14

le mappature  
e l'orientar  
dell'indirizzi

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 16

*ascoltando le stelle  
ripresi l'oriente  
e il tempo divenne eterno  
divampò vita  
che non ebbe più morte  
e tu perché mi chiedi di danzare ancora per te*  
9 ottobre 1999  
22 e 22

sentimento e oriente

mercoledì 25 novembre 2015  
18 e 18

*strano mondo che emerge di dentro  
quanto l'esterno non cambia  
e dentro scompare  
a divenire altro  
gemme lucenti  
e luce sconosciuta irradia  
dimensioni s'aprono  
moltiplicando l'oriente*  
27 novembre 1999  
19 e 05

*lidi attesi  
m'accolgono all'ingresso  
promesse presenti  
s'aprono divenendo oriente  
e istante per istante  
m'accingo*  
27 novembre 1999  
21 e 37

*sostegno d'azioni  
strati di cose e cose  
intrecci d'occidente  
dall'oriente il profumo  
dell'immenso che m'attende*  
24 gennaio 2000  
15 e 16

*senz'echi  
perdo il dettato  
sgomento non so sedermi a terra  
corro di qua e di là  
e non ritrovo l'oriente  
una porta stretta m'attende  
senza ritorno  
corridoi colorati  
m'indicheranno ogni volta il passo*  
1 febbraio 2000  
10 e 47

*d'impatto  
compagna dissolvi  
di altrove vivente  
nel tempo che scorre  
mi trovo senz'ombra  
l'oriente che sfugge  
d'esilio perenne diviene l'adesso  
da fermo  
riprendo  
e riscopro  
l'immenso che attendo*

*10 febbraio 2000  
20 e 52*

e l'umoralità  
così come l'avverto  
che di propriocettivare  
corre

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 00

la forza propriocettiva  
dei reiterar mimandi  
che d'umoralità  
mi bagna

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 02

d'un gatto  
e il tono in sé  
d'andare  
a là

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 04

il tono  
in chi  
s'espone andando

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 06

da qui a là  
e chi s'espone  
andando

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 08

da uno sceneggiare a un altro  
in sé  
quando immerso d'essi  
a steresipatia

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 10

quando  
da steresipatia  
a potenziare il verso

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 12

che dello tornar di reiterato  
l'avverto a me  
nel dopo  
e  
a già eseguito

mercoledì 25 novembre 2015  
19 e 14

me  
che d'attimar costante  
assisto  
alla continuità dell'avvertire

mercoledì 25 novembre 2015  
20 e 00

avvertire dell'avvertire  
che me  
d'immerso e di diverso  
a quanto avverto

mercoledì 25 novembre 2015  
20 e 02

*spazi nei quali più sovente la morte  
più pressante il ricordo del mio futuro  
sgomento avverto  
la fuga che da sempre ho percorso  
svelare l'eterna realtà  
d'appartenuta  
naturale  
amica realtà  
verità mia sconosciuta*

*12 aprile 1982  
23 e 15*

*immagini  
solo immagini  
non la storia di colui nel quale nascono*  
24 marzo 1988  
9 e 20

*coniugazioni di forme  
movimenti*  
24 marzo 1988  
9 e 23

*il mondo intorno che si muove senza la mia parte*  
24 marzo 1988  
9 e 28

*come quando la nostalgia  
come quando se ne va lei*  
3 giugno 1988

*uno spazio mancante  
nascita mai avvenuta  
malinconia che avverto del non essere là  
specchi  
temi disposti  
a deserto per me*  
4 giugno 1988  
12 e 49

*tornare ancora ad andare avanti  
cancellare un manto  
e trovarne un altro*

*afferrare il tempo  
e perdere il senso*

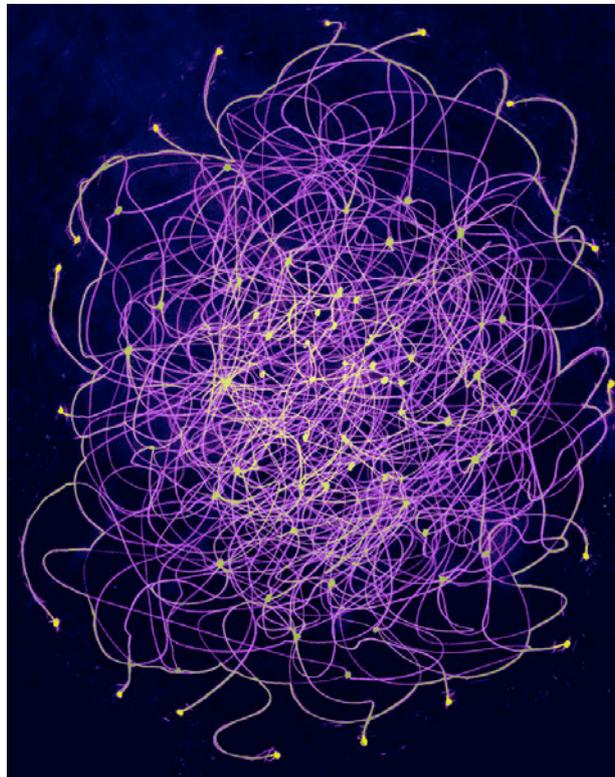
*coniugare i modi  
e non scoprire*

*bisogno di me  
d'oltre la mente*

*4 giugno 1988  
17 e 53*

*teneramente avvolto dalle mie vesti  
ed il vento del sogno di me*

*4 giugno 1988  
12 e 55*



*piattamente traduco tutto  
nel sottile strato  
tra soffitto e pavimento*

*4 giugno 1988  
12 e 57*

*dall'oltre proviene quanto a chiedermi di ricostruire  
tornare*

*25 marzo 1998*

centro di tutto  
assisto a tutto quanto  
che a rimbalzar di dentro alla mia carne  
vie' dalla memoria

giovedì 26 novembre 2015  
18 e 00

dalla memoria  
a divenir di reiterare  
di dentro del volume reticolato  
racchiuso  
nella mia pelle

giovedì 26 novembre 2015  
18 e 02

dalla memoria sua  
del corpo mio organismo  
alla sua carne  
fa d'irraggiare  
li reiterare

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 00

e me  
da immerso  
d'assistere soltanto  
alla vita  
del corpo mio organismo

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 02

la vita del corpo mio organismo  
che da organismo  
d'impersonale  
si va svolgendo  
da intorno a me

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 04

d'andar di biòlicare  
si svolge  
e me diverso  
per quanto in lui  
non trovo  
a generar  
partecipare

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 06

la logica biòlica  
del corpo mio organismo  
ad essere la vita

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 08

me diverso  
e il corpo mio organismo  
che va di strumentar di sé  
sé stesso

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 10

del corpo mio organismo  
che a funzionar di suo  
di biolicar servente  
supporta di sé  
quanto vado  
di pensando

giovedì 26 novembre 2015  
19 e 12

*dissolve il mio corpo  
scompare io  
e finalmente  
senza concorrenti a controfigurare  
resto me*

*13 agosto 1999*

il corpo mio organismo  
e dell'autonomia sua di funzionare  
che a supportare  
permette a quanto  
di passare in sé

venerdì 27 novembre 2015  
16 e 00

il corpo mio organismo  
e dell'autonomia sua  
che dello biòlicar di suo  
ho lasciato  
che curasse  
a funzionar  
solo da sé

venerdì 27 novembre 2015  
16 e 02

ma poi  
di quanto  
a funzionare  
di svolgersi  
s'è fatto  
da sé  
fino a pensare

venerdì 27 novembre 2015  
16 e 04

delli pensare  
in costruttar di parti  
a interferir tra quante  
fu di montare  
gli umorare

venerdì 27 novembre 2015  
16 e 06

che d'avvertir dell'atmosfera di dentro la mia carne  
a non capir d'allora  
e per quanto  
ancora adesso  
fui  
della memoria  
a registrar dei sentimenti

venerdì 27 novembre 2015  
16 e 08

# 185 "me e giasone"

sabato 28 novembre 2015 18 e 00

---

il pilotar  
seguendo gl'umorare

sabato 28 novembre 2015  
18 e 00

di quanto avverto  
che di scovar figurazioni  
dell'intimar la provenienza  
ho di creduto

sabato 28 novembre 2015  
20 e 00

che sempre  
fin dall'inizio  
di funzionar  
del dentro del volume  
della mia pelle  
s'avvenia di coniugando

sabato 28 novembre 2015  
20 e 02

del dentro della pelle  
alla lavagna mia organisma  
a me  
d'appariscente

sabato 28 novembre 2015  
20 e 04

quando in balia  
di che capita intorno alla mia pelle  
del penetrar la pelle mia  
di dentro  
a risonare  
dalli registri  
invade  
alla mia carne  
i reiterar delli loro mimari

sabato 28 novembre 2015  
20 e 06

di quanto avviene intorno alla mia pelle  
di trasparenza  
in trasduttanza  
la trapassa

sabato 28 novembre 2015  
20 e 08

che ad arrivar fino alli registri  
di risonare  
accende d'elevar vividescenze

sabato 28 novembre 2015  
20 e 10

di dentro alla mia carne  
d'illuminar vividescenze  
d'apparire a me  
che so' d'immerso ad esse  
fa veritanze

sabato 28 novembre 2015  
20 e 12

che d'immaginazione  
so' d'incentrato  
a fare di me  
dell'immersione

sabato 28 novembre 2015  
20 e 14

e per quanto  
d'immaginando  
immerso a quanto  
credo d'essere  
circoscritto a quanto

sabato 28 novembre 2015  
20 e 16

dell'umoralità padrona  
che di seguire vado  
alle d'apparir figurazioni

domenica 29 novembre 2015  
22 e 00

di quel ch'avverto  
che di pericolar  
si fa  
ma niente  
a ragionar cimento  
si rende a comparire

domenica 29 novembre 2015  
22 e 02

mare in tempesta  
ma d'oltre dello soffrire  
d'alcunché compare

domenica 29 novembre 2015  
22 e 04

*occhi che non formano  
occhi che solo impongono  
occhi che ascoltano senza capire  
tempesta senza vento  
tempesta senza onde  
solo deserto immobile  
deserto di figure sfocate  
ombre  
scie senza nome  
lentezza di visioni lontane*

*11 aprile 1972  
14 e 05*

*mare in tempesta di un ordine assurdamente falso*

*11 aprile 1972  
23 e 55*

mare  
mare in tempesta  
mare fatto di sabbia

4 luglio 1972  
10 e 03

alberi trasparenti  
visione di un mondo al di là  
alberi che tornano a coprire

4 luglio 1972  
12 e 17

folate di vento che lasciano il vuoto dentro  
assurdo rincorrere delle mie tempeste  
visione di vita che non è presente

15 luglio 1973  
19 e 27

una tempesta ha disperso i tronchi che facevano zattera certa  
13 ottobre 1983  
17 e 05

mi sono capitato

20 ottobre 1983  
23 e 30

sono nato impreparato alle cose che avrei trovato  
23 ottobre 1983  
16 e 13

rovistare i fondali  
e la sottile polvere  
offusca  
facendomi perdere l'oriente

domenica 29 novembre 2015  
23 e 00

dell'umorar ch'espande  
e perdo la vista

domenica 29 novembre 2015  
23 e 02

il modo degli umori  
e delle vividescenze in reiterare

lunedì 30 novembre 2015  
8 e 00

che dell'interferir le storie appresso  
avverto solo  
dei rumorar  
l'incongruenze

lunedì 30 novembre 2015  
8 e 02

dell'umorare  
che d'apparire a me  
d'anonimo  
si resta

lunedì 30 novembre 2015  
8 e 04

d'avvertir soltanto i rumorare  
ma poi  
di che  
a farmi storie

lunedì 30 novembre 2015  
19 e 00

ai rumorare  
il corpo mio organisma  
è a elaborar da sé  
che quanto agli intonare  
propriocettiva anche a me

lunedì 30 novembre 2015  
19 e 02

d'elaborar s'avviene in sé  
che dei reiterare suoi  
mima alle sue carni  
e alla memoria ancora sua  
li gira  
solo in sé

lunedì 30 novembre 2015  
19 e 04

dell'umorar che avverto  
e senza le figure  
è il corpo mio  
che a funzionar da sé  
si svolge  
solamente in sé

lunedì 30 novembre 2015  
19 e 06

dell'umoralità diretta  
avverto  
ma senza le figure

lunedì 30 novembre 2015  
19 e 08

ad avvertir dell'umoralità  
di come  
d'intesa a generata  
e come l'ho  
giustificata

lunedì 30 novembre 2015  
22 e 00

di provenir dal corpo mio volume  
è il corpo mio  
da sé  
a generarla

lunedì 30 novembre 2015  
22 e 02

d'avvertir di tale l'umorare  
e a non capir delle figure  
resto d'immerso  
e perso  
all'atmosfera

lunedì 30 novembre 2015  
22 e 04



di dentro della pelle contenuto  
ad incontrare il corpo mio che ho intorno  
manifesta in sé  
di sé  
ch'è d'organisma

martedì 1 dicembre 2015  
10 e 00

che dello registrare in sé  
alla memoria sua  
dello reiterar suo che rende  
d'allucinare me  
fa d'avvertire

martedì 1 dicembre 2015  
10 e 02

